



## TEMA 4: Conflitti regionali

Materiale ausiliario per insegnanti e studenti

---

### Approccio reale

#### Macedonia – un paese dal futuro incerto?

di: *Edmund Ohlendorf*

#### Premessa

Prima di poter dare una risposta alla domanda fino a che punto la Macedonia abbia un futuro, bisogna chiarire una serie di concetti che possono servire come criteri per valutare la situazione.

#### 1. Territorio statale

Quando, all'inizio del XX secolo, il regno osmanico si disgregò sempre di più sotto la pressione delle grandi potenze europee e le sommosse nazionali nei Balcani, tre popoli e precisamente i serbi a nord, i bulgari a est e i greci a sud, si disputarono subito il territorio dell'odierna Macedonia. Dopo la Prima Guerra Mondiale il territorio passò al regno di Jugoslavia appena sorto, nel quale, però, dominavano in modo particolare i serbi. Durante la Seconda Guerra Mondiale, tra il 1941 e il 1944, il territorio macedone passò in massima parte sotto il dominio bulgaro e successivamente, nel 1945, divenne una repubblica della Jugoslavia sotto la guida del partito comunista con il suo capo di Stato Tito (Tf 402/2)

Dopo la morte di questi, nel 1980, le tensioni tra i popoli jugoslavi crebbero di anno in anno finché - in concomitanza con la crisi generale del Comunismo- nel 1989 l'unità della Jugoslavia ,come stato federale, venne meno e nel 1991 le singole repubbliche si dichiararono stati sovrani.

#### 2. Confini e nome dello stato

La Macedonia confina a nord con il Kosovo e la Serbia. Nel 2005 era ancora aperta la questione se il Kosovo sarebbe rimasto una parte della Serbia o se sarebbe diventato un nuovo stato indipendente dei Balcani. A Est la Macedonia ha un confine comune con la Bulgaria che non viene più messo seriamente in discussione neanche da parte bulgara. Simile è la situazione a sud con la confinante Grecia.

In ogni caso, negli anni 90 del XX secolo i greci si adirarono molto per il nome del nuovo stato "Macedonia", poiché essi credono che soltanto l'omonima provincia " Macedonia" a nord della Grecia sia autorizzata a proseguire la tradizione degli antichi macedoni e non un qualsiasi ceppo slavo, emigrato in questo territorio dopo il VI secolo. Per questo motivo la Macedonia veniva chiamata in Grecia soltanto FYROM (Former Yugoslav Republic of Macedonia).

Il timore che l'odierna Macedonia potesse accampare, per nome dello stato, pretese territoriali fino all'Egeo, sembra ampiamente superato sotto le attuali condizioni dell'UE.

A occidente, la Macedonia ha un confine comune con l'Albania, uno stato i cui confini risalgono al periodo della Prima Guerra Mondiale con brevi cambiamenti durante la Seconda guerra mondiale. Fino a che punto questo confine resterà inalterato, dipende molto dal futuro sviluppo in Macedonia. (Tf 402/3)

### 3. Popolo dello stato

Nella teoria politica, fa parte di uno stato, oltre a un determinato territorio(1) con confini fissi (2) anche un popolo (3). Visto superficialmente, questo rappresentato dalla popolazione che vive nel territorio statale. Tuttavia, molto dipende se la popolazione è costituita da uno, due o perfino più popoli. I popoli si basano sulla loro comune origine, sulla loro lingua, storia e usanze.

Le nazioni si definiscono sulla base di ideali comuni come, per esempio, la nazione francese che nacque e continua a nascere da popoli che rappresentarono (e rappresentano) gli ideali della Rivoluzione Francese: Libertà, uguaglianza, fraternità. Nel concetto francese di nazione l'origine ha un ruolo minimo.

Per esempio: Fino a quando la popolazione della Gran Bretagna rappresenta ideali comuni, inglesi, scozzesi, gallesi e irlandesi del nord si riconosceranno nella nazione britannica, sebbene essi appartengano a popoli diversi. Nella lingua inglese, però, il concetto di "nazione" ha un duplice significato: 1) Esso indica tutta la cittadinanza britannica, cioè tutta la popolazione della Gran Bretagna oppure 2) esso indica un gruppo di popolazione in uno dei tre paesi storici che oggi costituiscono la Gran Bretagna così che si parla di una nazione inglese, di una nazione gallese o di una nazione scozzese. E tra coloro che hanno nazionalità britannica ci sono i cattolici nell'Irlanda del Nord che vorrebbero appartenere quanto prima a un'altra nazione.

Il popolo della Jugoslavia era composto, tra il 1918 e il 1991, da sloveni, serbi, croati, bosniaci, montenegrini, kosovari (albanesi) e macedoni, cioè la Jugoslavia era – come un tempo il regno asburgico – uno stato multi-etnico.

Neanche l'odierna Macedonia ha un popolo etnicamente omogeneo: essa comprende circa il 64% di macedoni slavi, il 25% di albanesi, il 4% di turchi, il 3% di rom e il 4% di serbi, bosniaci e altri. Cioè, la Macedonia è formata da membri di diversi popoli o etnie che però non vengono tenuti insieme – come in Gran Bretagna, in Spagna o in Svizzera – da ideali o valori comuni (Tf 402/2 e Tf 402/3, Cf 402)

### 4. Potere statale

Teoricamente, uno stato che funziona è legittimato a emettere leggi e decreti nell'ambito di un ordine di diritto (Costituzione) e di imporle sul suo territorio anche con la forza ,se necessario. Se uno stato, nell'esercizio del suo potere – cioè l'esercizio del potere organizzato – è libero da ingerenze esterne ed interne, esso possiede una piena sovranità.

Oggi, tuttavia, questa sovranità va intesa diversamente che ai tempi dei sovrani assoluti. L'esercizio sovrano del potere è legato oggi a tre obiettivi: esso deve

- garantire la sicurezza interna ed esterna (stato di potere)
- creare giustizia e (stato di diritto)
- preoccuparsi del benessere (stato sociale)

per questi scopi, lo stato deve creare idonee istituzioni ( amministrazioni) che giovino a quanti più cittadini possibile e non favoriscano esageratamente singoli gruppi o individui. Se questo riesce, uno stato può esigere lealtà, cioè fedeltà e sostegno, dai suoi cittadini.

In uno stato che funziona bene, regna un reciproco rapporto regolativo e di controllo tra stato e società: La volontà politica dei cittadini viene trasmessa allo stato dai partiti o da gruppi di interesse e dopo essa agisce sui suoi cittadini attraverso la giustizia, la polizia, l'amministrazione militare, finanziaria e sociale.

Entrambe le direzioni dell'azione, cioè sia quella dal basso verso l'alto che quella dall'alto verso il basso devono procedere secondo regole fisse ( leggi) ed essere controllate pubblicamente da tribunali indipendenti e da stampa libera.

### **Applicazione dei criteri di valutazione**

In relazione alla domanda posta inizialmente e cioè se la Macedonia ha un futuro incerto, bisogna riflettere sui seguenti valori:

- pace
- partecipazione democratica al governo
- giustizia
- benessere
- lotta alle zone prive di leggi come focolai di criminalità, commercio di persone e strutture terroristiche
- valore di uno stato nazionale
- identità e lealtà

Si tratta, però, anche di tentare di risolvere problemi quali:

- solidarietà
- misure di aiuto in diversi campi
- pacificazione attraverso la partecipazione a una comunità di diritto e di benessere

gli articoli riportati nei materiali contengono informazioni relative a tutte queste domande. Se si necessita di ulteriori particolari, si può cercare su internet.

Per esempio: BBC NEWS Country profiles

### **Possibili compiti per alunni e alunne**

1. In quali casi è in pericolo il territorio della Macedonia nella sua attuale configurazione? (Tf 402/3)
2. In Macedonia esiste un popolo statale oppure una nazione macedone?  
(Tf 402/1, Tf 402/2, Tf 402/3, Tf 402/4)
3. Esiste un'autorità statale sovrana (governo)? (Tf 402/1)
4. Perché per molti macedoni hanno problemi nel dimostrare lealtà verso lo stato? (Tf 402/1, Tf 402/2)
5. Perché i problemi della Macedonia sono un pericolo anche per i paesi membri dell'UE? (Tf 402/1, Tf 402/4)
6. Quali misure devono essere prese per migliorare la situazione esistente? (Tf 402/4)